



COMUNE DI SANT'ALBANO STURA

Provincia di Cuneo – Via Vallauri n.10

Tel.: 0172.67142 - Fax: 0172/67587 –

E-mail: segreteria@comune.santalbanostura.cn.it C.F.00357850049

DETERMINA N. 300 DEL 28/11/2025

AREA AMMINISTRATIVA

UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO:

SERVIZI POSTALI ANNO 2026. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto che:

- ✓ Il servizio di corrispondenza postale è svolto da Poste Italiane s.p.a. con sede in Roma, Viale Europa 190 – P.IVA 01114601006 – C.F. 97103880585, mediante consegna di bolgetta al locale ufficio postale;
- ✓ È necessario provvedere tramite determina ad effettuare l'impegno di spesa, per l'anno 2026, atto ad affidare tale servizio di spedizione corrispondenza: lettere, raccomandate, atti giudiziari sul territorio nazionale ed internazionale;

Viste le necessità dei vari uffici si prevede d'impegnare una somma di € 1.000,00 esente IVA al fine di assicurare il finanziamento del servizio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che l'amministrazione intende raggiungere è lo svolgimento del servizio di corrispondenza postale;
- il sinallagma sarà concluso ai sensi dell'art. 18 comma 1 secondo periodo, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 che conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - luogo di consegna: Sant'Albano Stura
 - corrispettivo: € 1.000,00 esente IVA
 - pagamenti: entro 30 giorni dal ricevimento della fattura in formato elettronico.

Visto il D. Lgs n. 36/2023 del 31marzo 2023, Nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

VALUTATO inoltre che:

- L'affidamento, rispetta i principi fondamentali del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici di cui agli art. 1 (Principio di risultato), art. 2 (Principio della fiducia), art. 3 (Principio dell'accesso al mercato) e in particolare garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e rispetta, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal codice;

Visto in particolare:

- l'Art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D. Lgs n. 36/2023 il quale prevede che:
 1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Visto inoltre:

- l'Art 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) del D. Lgs n. 36/2023 il quale prevede che:
 1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte (LIBRO II - DELL'APPALTO PARTE I - DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE) avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
 2. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Visto inoltre:

- l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D. Lgs n. 36/2023 del 31marzo 2023, Nuovo Codice dei contratti pubblici, il quale prevede: Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamato:

- L'Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D. Lgs n. 36/2023 codice secondo cui:
 1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di:
 - forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);
 - affidamenti di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro;nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
 2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'[articolo 63](#) e dell'[allegato II.4](#). Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

Dato atto che con la presente determinazione si intende procedere all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);

Visti:

Il Comunicato ANAC allegato alla delibera n. 582 del 13/12/2023 avente oggetto: "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

Il Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2023 avente oggetto: "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro";

Dato atto che alla procedura di affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: B93BB30324;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 in data 14/06/2024 di individuazione dei Responsabili degli Uffici e Servizi Comunali, ai sensi dell'art. 109 comma secondo, del D.Lgs. 267/2000, in riferimento all'Area Amministrativa;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28/08/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato - DUPS 2026/2028;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 30/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che, in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Il vigente Regolamento di contabilità

DETERMINA

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di determinazione;
- 2) Di affidare a Poste Italiane s.p.a. con sede in Roma Viale Europa 190 – C.F. 97103880585 – P.IVA 01114601006 il servizio di corrispondenza postale per l'anno 2026;
- 3) D'impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 la somma di € 1.000,00 IVA esente, in favore di Poste Italiane, all'uscita codice 01.02.1 – Macroaggregato 103 “Spese correnti” – cap. 140/82/3 denominato “Spese Postali” del bilancio d'esercizio 2025-2027, annualità 2026, che presenta la necessaria capienza e disponibilità;
- 4) Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011:

Anno imputazione	Importo	Anno ESIGIBILITÀ	Importo
2026	€ 1.000,00	2026	€ 1.000,00

- 5) Di dare atto che i pagamenti derivanti dall'impegno di spesa assunto con il presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, e verranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture all'ufficio protocollo Comunale;

- 6) Di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.EE.LL. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e che con la sottoscrizione della stessa si rilascia parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- 7) Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

Sant'Albano Stura, lì 28/11/2025



nsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA

Firmato digitalmente

RAVERA Massimo